

L'evento - Un'insolita visita all'antica Pompei Il 26 aprile a Salerno la presentazione del libro di Carlo Avvisati su Pompei

Un'insolita visita all'antica Pompei attraverso gli occhi e le parole di quattro legati romani inviati dall'imperatore qualche giorno prima della catastrofe per raccogliere notizie sui frequenti terremoti. Il 26 aprile alle 19, presso la sala emeroteca comunale multimediale di Palazzo Fruscione, si terrà la presentazione del nuovo libro di Carlo Avvisati "Pompei. Guida turistica di un viaggiatore di 2000 anni fa" (collana Le guide [Marlin](#) diretta da Paolo Romano). L'evento è organizzato dalla Fondazione Scuola Medica Salernitana e dal Centro studi cenacolo Ferrante Sanseverino. In dialogo con l'autore ci saranno Felice Pastore, presidente del Gruppo Archeologico Salernitano, Paolo Romano, direttore della collana Le guide [Marlin](#) e l'editore [Sante Avagliano](#). IL LIBRO. La visita alla città romana di Pompei si apre con un antefatto datato agosto del 79 d.C., allorché quattro liberti romani, sfruttando un incidente avuto in un termopolio della Suburra, si fanno inviare, tutto speso, nella cittadina campana prima dell'eruzione, quali legati dell'imperatore Tito Flavio Vespasiano. I quattro arrivano a Pompei con l'incarico di raccogliere notizie sui continui terremoti e relazionarne al Senato. La vacanza, che poi è il loro fine ultimo, la vita in città, i danni e gli accadimenti sono il filo conduttore della visita guidata tra vicoli e grandi arterie, monumenti pubblici, case patrizie, bottegucce e opifici, postriboli e bettole, cibi e bevande, panettieri e vinai, produttori di garum, case di cura e associazioni di lavoratori, spettacoli, gladiatori, artisti, artigiani, scuole pittoriche. Insomma una sorta di guida turistica ante litteram, realizzata attraverso il reportage dei protagonisti del racconto. Forte della sua esperienza e conoscenza del sito archeologico, Avvisati tesse un itinerario scientificamente corretto della Pompei di duemila anni fa, utile al lettore di oggi per immergersi in essa, come se la visitasse allora. Un vero e proprio viaggio nel tempo, per conoscere al meglio, e in maniera piacevole, la vita quotidiana della cittadina romana nel I secolo dopo Cristo. "La collana - spiega Paolo Romano, giornalista e scrittore, direttore delle Guide [Marlin](#) - è improntata all'originalità di approccio ai luoghi e alla Storia, in una simbiosi che si fa discorso narrativo. Per cogliere appieno tutti gli aspetti di una geografia che potremmo definire 'evocativa', occorre muoversi attraverso i canali della meraviglia e della fascinazione, senza mai perdere di vista la veridicità e le fonti. Questo "viaggio" a Pompei, sfruttando la potenza evocativa delle parole di un esperto, porta il lettore a muoversi con grande curiosità tra i vicoli dell'antica città romana, vista direttamente attraverso gli occhi dei cittadini di allora". Carlo Avvisati vive e lavora a Napoli. Scrive di archeologia e arte per "Il Giornale dell'Arte" e "Bell'Italia". Con una produzione di circa 20.000 articoli ha collaborato come giornalista con numerose testate. Esperto di tradizioni e costumi popolari campani e dialetto napoletano, è autore di quaranta pubblicazioni tra raccolte poetiche, poemetti, traduzioni di classici in dialetto napoletano, saggi d'archeologia, di storia, di costume, romanzi.